DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 119 DEL 28-4-2022

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Ing. Loris Tomiato, con i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21 luglio 2021, adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. …. allegati, per complessive n. …. pagine, coadiuvato dai Direttori per quanto di rispettiva competenza:

Direttore Area Giuridica e Organizzativa – dott.ssa Anna Toro _____
(firmato digitalmente)

Direttore Area Tecnica e Gestionale f.f. - ing. Vincenzo Restaino _____
(firmato digitalmente)

Direttore Area Innovazione e Sviluppo - // _____
(firmato digitalmente)

OGGETTO: **Autorizzazione alla presentazione del progetto SPAlp – Setting the scene for Pollen forecast in Alpine region, nell'ambito del Programma Interreg Spazio Alpino**

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

In data 19/01/2021 si è aperto il primo bando per la presentazione di progetti “Small Scale” nell’ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Spazio Alpino – Programmazione 2021-2027, nel quale sono ammissibili progetti coerenti con i primi 3 Assi prioritari del Programma, ciascuno articolato in obiettivi specifici.

ARPAV, in qualità di Lead Partner, propone la candidatura del seguente progetto: “*SPAlp – Setting the scene for Pollen forecast in Alpine region”* nell’ambito dell’obiettivo specifico 3.2 “Cogliere i benefici della digitalizzazione per i cittadini, le aziende, gli organismi di ricerca e le autorità pubbliche” della Priorità “Innovazione e digitalizzazione a supporto di una regione alpina verde”.

L’obiettivo del progetto è quello di sviluppare un prototipo per la valutazione della dispersione atmosferica del polline, sull’esposizione della popolazione e sull’identificazione delle possibili sorgenti; il progetto si propone di fornire uno strumento di previsione a breve termine finalizzato alla prevenzione e all’allerta precoce a favore sia dei cittadini sia della *governance* del sistema sanitario.

I progetti *Small Scale* sono una nuova forma di cooperazione e sono caratterizzati da durata, budget e partenariato limitati, hanno come scopo quello di affrontare sfide ed esigenze comuni nelle regioni dello Spazio Alpino, fornendo elementi di conoscenza su tematiche innovative anche attraverso specifiche analisi o testando strumenti e politiche attraverso attività esplorative al fine di aprire nuove prospettive di cooperazione da presentare nell’ambito dei progetti classici del Programma Spazio Alpino.

Il progetto “*SPAlp*”, prevede un unico *Work Package*, articolato in diverse attività, raggruppabili nelle seguenti due fasi principali:

FASE 1:
- Studio del contesto di emissione: utilizzo delle serie di dati di concentrazioni atmosferiche di polline raccolte dai partner.
- Elaborazione di tali dati e confronto con le osservazioni meteorologiche e di composizione atmosferica al fine di identificare possibili correlazioni.
- Analisi e identificazioni delle sorgenti polliniche (contestuale analisi della biodiversità) e definizione e parametrizzazione al fine di formulare una prima ipotesi del meccanismo di emissione.
- Utilizzo di una tecnologia innovativa in siti selezionati per raccogliere dati per la stima delle emissioni in tempo reale da confrontare con la strumentazione classica

FASE 2:
Costruzione di una versione base della catena modellistica per la previsione della dispersione del polline atmosferico; i dati sulle emissioni prodotti dopo l'analisi della Fase 1 verranno utilizzati per alimentare modelli numerici per la descrizione del trasporto di pollini in atmosfera.

ARPAV parteciperà al progetto “SPAlp”, coinvolgendo in modo prevalente la U.O. Biologia Ambientale e Biodiversità del Dipartimento Qualità dell’Ambiente, che fornirà la base dati di riferimento e validerà il modello di previsione e della qualità dei dati raccolti in tempo reale con l’utilizzo della strumentazione innovativa messa a disposizione del partner francese RNSA Oberon (azienda tecnologica esperta in metrologia dell'aerosol e del monitoraggio del rischio di polline ed allergie), oltre a collaborare con il partner PMTEN (*Physical Methods and Technologies for Environmental Needs*) spin-off dell’Università degli Studi di Genova ed il partner NLZOH (Laboratorio Nazionale della Salute, Ambiente e Cibo della Slovenia).

In caso di approvazione, il progetto avrà durata complessiva di 18 mesi con un budget di circa € 650.000,00, di cui una quota di € 170.000,00 destinata per le attività di ARPAV.

Le attività del progetto in questione sono in linea con le funzioni istituzionali di ARPAV, così come individuate nella L.R. n. 32/1996, istitutiva, e nella Legge 132/2016, istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente.

In caso di partecipazione ad una call di programma comunitario, l'avvio operativo del progetto è subordinato ad una formale approvazione dell’iniziativa da parte dell’Unione Europea.

Tutto ciò premesso,

PRESO ATTO che il Direttore proponente ha attestato, con scheda datata 19/04/2022 agli atti, il regolare svolgimento dell’istruttoria relativa al presente provvedimento, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso l’Unità Organizzativa competente;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore dell’Area Giuridica e Organizzativa e del Direttore dell’Area Tecnica e Gestionale, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 “Norme per l’istituzione ed il funzionamento dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) e s.m.i.;

Vista la Legge 28 giugno 2016 n. 132 “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”;

In base ai poteri conferiti con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 81 del 21/07/2021,

DELIBERA

1. di autorizzare la presentazione da parte di ARPAV del progetto *SPAlp – Setting the scene for Pollen forecast in Alpine region*;

2. di dare atto che si procederà, con successivo provvedimento, alla formale approvazione del progetto nel caso di ammissione al finanziamento della proposta da parte dell'Unione Europea;

3. di procedere alla sottoscrizione del documento necessario all'adesione al bando "*Partnership Agreement*", allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Loris Tomiato